



CITTÀ DI CHIVASSO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE	N. 858	Data 04/11/2025
-----------------------	---------------	------------------------

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'ADESIONE AD UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) GIÀ COSTITUITA DA PARTE DEI COMUNI DI BRANDIZZO, CASALBORGONE, CASTAGNETO PO, CHIVASSO, MONTANARO, RIVALBA, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO

Settore Servizio Ambiente	Il Dirigente FABIO MASCARA Firmato Digitalmente
-------------------------------------	---

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 3.02.2025 “*Approvazione dell'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027*” che approva contestualmente l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 e il programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025/2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03.02.2025 “*Approvazione del Bilancio di Previsione triennio 2025/2027 ed allegati di legge*” e successive variazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 06.03.2025 “*Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027*” ed allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 03.04.2025 “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027*” ed allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 03.07.2025 con cui è stato adottato lo Schema di aggiornamento n. 1 del Programma Triennale dei lavori pubblici 2025-2027, unitamente all'Elenco Annuale dei lavori 2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29.07.2025 “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028*” che approva contestualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 e il Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2026/2028;

Premesso che:

- nel novembre 2016, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato “**Clean Energy for all Europeans Package**” (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi. La proposta ha portato all'adozione di otto atti legislativi, avvenuta tra il 2018 e la prima metà del 2019, con i quali l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica. Particolare rilevanza assumono le Direttive 2018/2001 (che introduce le “Comunità di Energia Rinnovabile”) e 944/2019 (che definisce le “Comunità Energetiche dei Cittadini”);
- il Legislatore nazionale, prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe, e successivamente con il D.Lgs. n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il D.Lgs. n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER);
- con il D.Lgs. del 8 novembre 2021, n. 199 in tema di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, sono stati stabiliti gli obiettivi, i meccanismi di incentivazione nonché i requisiti che devono possedere le CER;
- l'obiettivo delle “Comunità Energetiche Rinnovabili” è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;

Considerato che:

- la Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico autonomo che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria di clienti finali e/o produttori di energia da fonte rinnovabile ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;
- secondo la normativa sopra citata le Comunità energetiche rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più Enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che ogni CER dovrà perseguire;

- la Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia;

Valutato che:

- è interesse del Comune di Chivasso costituire, sul territorio comunale, una Comunità Energetica Rinnovabile, anche in forma aggregata con altri comuni sottesi alla medesima cabina di energia primaria;
- la costituzione, sul proprio territorio, di una Comunità Energetica Rinnovabile, anche in forma aggregata, coinvolgendo utenze private e pubbliche, favorisce altresì la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dall'articolo 4 del D.M. M.A.S.E. n. 414 del 7.12.2023 in attuazione del D. Lgs. n.199/2021;

Considerato che:

- si sono svolte interlocuzioni preliminari tra i Comuni i cui territori sono compresi dell'Area Convenzionale di influenza della Cabina di Energia Primaria n. AC001E01279, nel corso dei quali è stata espressa la volontà, da parte di alcuni Comuni, di procedere con un unico avviso pubblico per l'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) già esistente;
- l'Area Convenzionale di influenza della Cabina di Energia Primaria n. AC001E01279 comprende i Comuni di Aramengo, Berzano di San Pietro, Brandizzo, Casalborgone, Castagneto Po, Chivasso, Cinzano, Gassino Torinese, Marentino, Moncucco Torinese, Montanaro, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sciolze;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 02 ottobre 2025 con la quale:

- si è approvato lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra i Comuni di Brandizzo, Casalborgone, Castagneto Po, Chivasso, Montanaro, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po finalizzato all'adesione ad una CER esistente;
- il Comune di Chivasso è stato individuato, nei provvedimenti adottati da ciascun Ente aderente, quale capofila per la pubblicazione dell'avviso pubblico e per l'individuazione della CER cui aderire;
- si è valutato di individuare la CER cui aderire tra quelle costituite mediante associazioni legalmente riconosciute, società cooperative e fondazioni iscritte al Registro Unico del Terzo Settore, escludendo le società di qualsiasi tipologia nel cui Statuto non sia prevista quale attività prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Preso atto che al Comune di Chivasso, quale Ente capofila, sono demandate le incombenze derivanti dalla procedura da seguire al fine di individuare una CER esistente e consentirne l'adesione ai Comuni di cui al predetto accordo, mediante una procedura ad evidenza pubblica;

Atteso che occorre pertanto procedere con l'approvazione dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse allegato al presente atto, finalizzato all'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) già costituita da parte dei Comuni di Brandizzo, Casalborgone, Castagneto Po, Chivasso, Montanaro, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po;

Visto pertanto l'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse e i relativi allegati;

Dato atto che il presente atto, unitamente all'Avviso allegato:

- sarà pubblicato all'Albo pretorio e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Chivasso, oltre che tra le Notizie sulla home page del sito istituzionale dell'Ente;
- sarà trasmesso ai Comuni di Brandizzo, Casalborgone, Castagneto Po, Montanaro, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po per la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 è l'Ing. Fabio MASCARA;

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Chivasso approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dell'11 aprile 2016;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 17.01.2019 e successivamente integrato e modificato con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 90 del 18.04.2019, n. 133 del 14.07.2022, n. 12 del 02.02.2023, n. 293 del 30.11.2023 e n. 336 del 21.12.2023, in particolare gli articoli sulle funzioni e atti di competenza dei Responsabili di Servizio;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 02/03/2023 è stata approvata la revisione parziale della macrostruttura dell'ente e la riarticolazione organizzativa dei Servizi assegnati alle Aree gestionali, come da organigramma, creando l'Area Governo del Territorio composta dai seguenti servizi Edilizia Privata/SUE/SUAP, Servizio Urbanistica/Espropri, Ambiente, Lavori Pubblici/Progettazione, Servizio Manutenzione e Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare e Infrastrutture, Squadra Interventi Manutentivi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 656/2024 del 09/08/2024 con cui è stata aggiornata la microstruttura organizzativa del Settore Governo del Territorio;
- il Decreto n. 03/2023 del 13/03/2023 il Sindaco ha assegnato all'Ing. Fabio Mascara l'incarico di Dirigente del Settore Governo del Territorio;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il D. Lgs 36/2023;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.;
- la L. n. 241/1990 e s.m. e i.

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del seguente provvedimento ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013 s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente;

DETERMINA

1. Di dare atto che:

- a) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui integralmente riportate, trascritte e approvate in ogni parte
- b) il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Fabio MASCARA

2. Di approvare dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse allegato al presente atto, finalizzato all'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) già costituita da parte dei Comuni di Brandizzo, Casalborgone, Castagneto Po, Chivasso, Montanaro, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po;

3. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria affinché adotti gli atti di propria competenza per l'attuazione della presente e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

4. Di dare atto che l'approvazione della presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa;

5. **Di dare atto che** la presente determinazione:
 - è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Chivasso, oltre che tra le Notizie sulla home page del sito istituzionale dell'Ente;
 - sarà conservata agli atti di questo Ufficio;
6. **Di trasmettere** il presente atto, unitamente all'Avviso allegato, ai Comuni di Brandizzo, Casalborgone, Castagneto Po, Montanaro, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po per la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali;
7. **Di dare atto che** il sottoscritto, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, non ha conflitti di interessi e/o situazione di conflitto, anche potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013. Inoltre, si obbliga a segnalare eventuali situazioni di conflitto sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
8. **Di esprimere** sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dell'art. 4 comma 1 del Regolamento comunale dei controlli interni;
9. **Di attestare che** il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. nonché della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e s.m.i.
10. **Di dare atto** della corretta redazione e archiviazione informatica dei documenti relativi al presente atto;
11. **Di informare che** avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data della sua avvenuta conoscenza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data